

SPORT

Al San Paolo il Napoli trionfa alla distanza con un'altra goleada

Milan vince il campionato

Maradona, Careca (2) e Francini fermano il diavolo e «avvertono» l'Inter - Di Viridis su rigore il gol della bandiera

Un contrasto Maradona-Rijkard

del nostro inviato
GIORGIO VIGLINO

NAPOLI — Il Napoli chiude in trionfo il trittico più difficile Juve-Bordeaux (Coppa-Milan). Ai cinque gol realizzati alla Juventus a Torino domenica scorsa fanno eco questi quattro al Milan, e compie la scoperta nella logica numerica del risultato anche quel primo tempo passato a subire una pressione costante, ad accettare il dominio del gioco da parte del rossonero.

Il Napoli va forte, non c'è dubbio, e torna con pieno diritto protagonista della lotta per lo scudetto insieme con l'Inter e la Sampdoria.

Il Milan invece s'è fatto indolente in classifica, forse già tagliato fuori dalla lotta per il vertice, pagando nel breve volgere di una settimana il tourbillon di giocatori mandati in campo a tappeto: non sempre più vittorioso. A cura di mister Sacchi bisogna riconoscere che anche ieri il squadra rimediata all'ultimo momento ha retto bene finché il guizzo di Diego Maradona, sempre lui, non ha fatto saltare l'equilibrio iniziale dello zero a zero. Eppure in quei quaranta minuti in cui il Milan ha dominato, Giuliani ha fatto due parate soltanto, per altrettanti gol. I palloni indistruttibili nel rettangolo della porta.

Il resto è stato un susseguirsi di occasioni mancate, di indecisioni ed errori, con Petropoulos Viridis e con Marco Van Basten eccipit-

Crippa con una continuità e una precisione impressionanti. E proprio Crippa ha permesso prima tante manovre in alleggerimento, e poi ha dato il via alla goleada (47) lanciando Diego Maradona oltre la difesa milanista tutta sbilanciata in avanti, contraria del fuorigioco. C'era metà campo vuota e Giovanni Galini si sarebbe potuto salvare soltanto con uno spritz verso

l'uomo o il pallone. Ha esteso un istante quando è presentato, abbondantemente fuori area, di fronte a Maradona, questi ha avuto la coordinazione e l'intelligenza calcistica di sempre: è saltato a colpire di testa per un violento pallonetto che si è spinto in fondo alla rete. La grande forza del Napoli è nel valore dei singoli, di Maradona e Careca che non sbagliano mai quando è in gioco

il gol. E nello sconcerto del Milan, inopinatamente trafitto, ecco l'unico, doppio, clamoroso errore di Baresi (45) che da via libera a Maradona; assist per Careca e botta sicura con Galli questa volta incolore.

Rendere l'impallabile Nanni Orazi, Deiana, Ancelotti e Filippo Galli è diventato a quel punto un'impresa: quando un magico. Come reagire, come fare a credere ancora in un rimpionimento? La partita era finita con quel secondo gol e l'intervento non è servito ad altro che a rinfacciare ancor più nel'armadio il diavolo con il nome di Mussi e Costacurta, ma anche nella testa di tutti gli altri. L'inevitabilità della sconfitta.

E Sacchi che poteva fare? Nella logica del dopo si può avanzare il dubbio che forse era meglio rischiare subito Marazzi, ma poco sarebbe cambiato visto che il Napoli ha colpito muovendo, e subito dopo, di testa e poi a recupero di destra, per dar via libera a Maradona-Careca. Ovviamente non aveva sbagliato Baresi, per il 40° di dominio milanista, e poi avrebbe ancora retto nella ripresa, ma in quella chiusura di tempo è stato colpito da folgiorazione improvvisa.

L'impressione è che a mandarlo fuori il calcio di Maradona sia stato il primo gol subito per ingenuità collettiva e forse per errore arbitrale sul fuorigioco. Baresi ha cercato subito la spinta offensiva, la reazione immediata, ma pensa la palla non ha recuperato subito con un suo sbudiglio. È rimasto lontano, in avanti, fuori dell'azione, rifiutando di lottare contro il destino troppo contrario. Non era un'azione importante quella, ma subito ecco l'errore. E sì, perché il Milan del ricalco, dei ragazzi che ritraggono campioni, ha retto bene come ha retto per tutto questo disgraziato inizio di stagione finché tutto è andato bene, ma non ha né può avere la tenuta per subire colpi ulteriori. Ecco spiegato il perché di un gol che non solo non sbaglia mai, ma che ha indotto i compagni all'illusione di considerarlo infallibile. Ecco spiegato perché altri non lo hanno coperto, insieme con le costatazioni che il grado di forma di uno degli scudetti più fidati, Tassotti, non è quello di un tempo. Gli errori, tornati non tempi migliori, ma ci sono ancora tempi di recupero. Buio sfondo la marcia della mania statunitense e la voce stentorea che recita: «... il rignato di quest'ultimo, il guardalinee Di Cola, i campioni sudamericani, per il contributo alla produzione del colossal Milan-Ko...»



Maradona ha portato in vantaggio il Napoli da pochi minuti, ed ecco il raddoppio di Careca: Giovanni Galli non ci arriva



Maradona ha portato in vantaggio il Napoli da pochi minuti, ed ecco il raddoppio di Careca: Giovanni Galli non ci arriva

Primo piano

La caduta di Baresi

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Franco Baresi, l'uomo che non sbagliava mai, recita nel trailer di un film immaginario la voce dell'annunciatore con tonalità da Ann Quanta. Non sbagliava mai ha sbagliato e quel secondo gol è stato come una resa incondizionata. Non è facile studiare l'ultimo errore, ma di sicuro risale a quasi un anno fa, alla fase del no-go' attenta del Milan, e se ben ricordiamo non era stato nemmeno declinato. Questa volta c'è stato un «buco» doppio, di testa e poi a recupero di destra, per dar via libera a Maradona-Careca. Ovviamente non aveva sbagliato Baresi, per il 40° di dominio milanista, e poi avrebbe ancora retto nella ripresa, ma in quella chiusura di tempo è stato colpito da folgiorazione improvvisa.

L'impressione è che a mandarlo fuori il calcio di Maradona sia stato il primo gol subito per ingenuità collettiva e forse per errore arbitrale sul fuorigioco. Baresi ha cercato subito la spinta offensiva, la reazione immediata, ma pensa la palla non ha recuperato subito con un suo sbudiglio. È rimasto lontano, in avanti, fuori dell'azione, rifiutando di lottare contro il destino troppo contrario. Non era un'azione importante quella, ma subito ecco l'errore. E sì, perché il Milan del ricalco, dei ragazzi che ritraggono campioni, ha retto bene come ha retto per tutto questo disgraziato inizio di stagione finché tutto è andato bene, ma non ha né può avere la tenuta per subire colpi ulteriori. Ecco spiegato il perché di un gol che non solo non sbaglia mai, ma che ha indotto i compagni all'illusione di considerarlo infallibile. Ecco spiegato perché altri non lo hanno coperto, insieme con le costatazioni che il grado di forma di uno degli scudetti più fidati, Tassotti, non è quello di un tempo. Gli errori, tornati non tempi migliori, ma ci sono ancora tempi di recupero. Buio sfondo la marcia della mania statunitense e la voce stentorea che recita: «... il rignato di quest'ultimo, il guardalinee Di Cola, i campioni sudamericani, per il contributo alla produzione del colossal Milan-Ko...»

L'allenatore rossonero non parla di crisi e ricorda la stagione dello scudetto

Sacchi: «Tutto come un anno fa»

«Qualcuno dimentica che ci mancano alcuni titolari» - «Adesso si riparte da zero» - Tassotti: «Dopo l'uno-due di Maradona e Careca era difficile riprendersi» - Van Basten: «Non sto bene»

Di RINO D'AMELIA

NAPOLI — Il punteggio è pesante. Ai dieci degli assenti, la sconfitta non trova giustificazioni. Dice il portiere Giuliano: «Questa squadra deve andare a picco prima di ripartire. E noi con questa cosa, non ci siamo andati. Ma avremmo perso due volte di seguito in campionato. Era successo l'anno scorso in Fiorentina e poi con l'Español fu ancora più amaro». E poi tira in ballo le assenze. «Non mi piace troppo giustificarsi. Ad ogni risultato tutti si accaniscono ad infilare una serie di risultati tutti. Non è il caso di Maradona».

Tra il portiere rossonero e Maradona sembra ci sia sempre un conto in sospeso. L'aggettivo segnò un gol al milanista nel Mondiale messicano. Poi anche l'anno scorso a punizione, al San Paolo. Quella di ieri è la terza rete, singolare di testa. «Maradona è stato bravo. Io sono uscito dai pali, ma la palla era lontana. Ho cercato di coprire le intenzioni di Diego ma a un certo punto la palla si è impennata e lui ha potuto colpire di testa».

Arrigo Sacchi, invece, ha buon viso a cattivo gioco. «Una partita strana, dai due voti. Per quaranta minuti abbiamo tenuto in mano le redini del gioco. Poi è arrivato

modo da vinto la squadra che ha cercato di più la vittoria. Noi, di solito, siamo obbligati a lottare, a stringere i denti. E stavolta non abbiamo fatto. Vuoi dire che ci occupiamo di ripartire dal capo. Anche un anno fa, di questi tempi, avremmo un distacco simile dalla vetta. Dobbiamo parlare poco e lavorare molto. Recuperare, infine, qualche giocatore infortunato».

A maggio, il Milan al San Paolo si guadagnò il passaporto per il campionato.

Oggi in tv

9,30	Sol: Les Menures, sfilam ginecologia femm. Coppa del mondo, 1° manche (Tmc, Copodistrib).
12	Sol: Sintesi 1° manche sfilam ginec. (Copodistrib).
12,30	Sol: Les Menures, sfil. femm. C.d.m. 2° manche (Tmc, Copodistrib).
14,15	Tennis: Finale torneo Belgian Indoor (Copodistrib).
16,10	Basket: Kentucky-Duke, camp. NCAA; football americano: Miami-Notre Dame, camp. NCAA (Copodistrib).
20,30	Tennis: Basket: Phoenix Suns-Golden State Warriors, camp. NBA (Copodistrib).
21	Pugilato: Boxe di notte, Carmelo-Rosario, mond. leggeri (Wbc, Copodistrib).
Rubriche:	13,30 Sport News (Tmc); 13,40, 19 e 20 Jubekoo (Copodistrib); 15,30 Lunedi sport (Radio); 19,20 Sportare (Radio); 19,45 Derby (Radio); 19,30 Sportine (Copodistrib); 19,45 Sport regione (Radio); 21,15 Sportine Magazine (Copodistrib); 22,30 Il processo dei lunedì (Radio); 23 Skasera sport (Tmc); 23,15 Sport spettacolo (Copodistrib); 23,30 Speedy (Italia 7).

Di VITTORIO RAO

NAPOLI — Ho preso tante botte, ma un personaggio così mi ha dimenato tutto. Anche i calciatori. Bellissima vittoria, significativa, un gol storico. Cosa chiedere di più? Maradona è stato lo spogliatoio dopo circa un'ora e mezzo dal fischio finale. Il volto è radioso, mentre gli altri sono tutti commossi. «Dieguito... ci siamo meritati il brivido di champagne nello spogliatoio».

Picciano le domande. Col numero duemila della storia del Napoli, lotta per lo scudetto, la promessa a Ferlindo. Dieguito risponde a tutti, prima di partire per Fiumicino per imbarcarsi su un aereo diretto a Buenos Aires (il argentino infatti ha avuto tre giorni di permesso per poter stare qualche giorno vicino alla famiglia «perché a Natale non avrò tempo, ha aggiunto»).

Immediatamente la rete che ha sbarrato il big match. «Il gol numero duemila, è vero...». Il gol numero mille lo realizzò Viniolo, sempre a Napoli.

«Lui un brasiliano, lo argentino. Un altro ricordo mi toglie per sempre, ma questa volta è un ricordo che mi ha fatto tornare alla vita. Prima dell'interferimento delle forze dell'ordine circa duecento tifosi si sono riusciti ad entrare».

Difficoltà, invece, per i possessori di biglietti autentici del primo anno della tribuna. Arrivati in leggero ritardo, hanno trovato occupati i loro posti.

Di Duemila biglietti falsi al San Paolo

NAPOLI — Circa duemila biglietti falsi per il big-match tra Napoli e Milan. Il capo dei controllori della società parietale, Borello, ha comunicato che alle porte sono state bloccate circa trecento persone che cercavano di varcare i cancelli del San Paolo munite di tagliandi non validi.

C'è stato gran da fare, quindi, anche per gli addetti ai servizi della società. Una decina di scudetti, infatti, hanno sfondato una delle porte che dà accesso alla tribuna. Prima dell'interferimento delle forze dell'ordine circa duecento tifosi si sono riusciti ad entrare».

Difficoltà, invece, per i possessori di biglietti autentici del primo anno della tribuna. Arrivati in leggero ritardo, hanno trovato occupati i loro posti.

«Sono contento per aver reso possibile il sogno del presidente».

Milan fuorigioco per lo scudetto? «Assolutamente no. Il Milan continua a godere della mia incondizionata stima. Il campionato è lungo».

Una vittoria che accapponava da maggio. «Ho fatto capire ai miei compagni quanto fosse importante questo fatto — commenta —. I miei occhi avevano tutto. Sono orgoglioso di essere capitano di questa squadra».

Il voto di vincere di tutti. Poi, anche i rientri di noi attaccanti a centrare».

Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli.

«Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli».

«L'idea di vincere di tutti. Poi, anche i rientri di noi attaccanti a centrare».

Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli.

«L'idea di vincere di tutti. Poi, anche i rientri di noi attaccanti a centrare».

Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli.

Le squadre rispettano il manuale dello 0-0: difese bloccate, manovre al rallentatore, attaccanti che quasi evitano le palle-gol

Poteva tribui per Bologna e Lazio, Maifredi si salva al posto

Primo piano

Il regalo di Materazzi

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Il prossimo convegno allenatori dovrebbe tenersi a Roma. In un solo colpo le squadre della capitale sono riuscite a puntellare le panche tribunitie della A, quelle di Radice e Maifredi. Materazzi, opportunista nell'occasione, non prende atto con soddisfazione: «Sono contento per tutti e due, sono colleghi bravissimi». Di Liedholm non sappiamo.

Il divo Matredu-Bologna è rimandato, il giudizio sospeso, fino al derby col Cesena, l'appuntamento per arrivare a falcetti sarà tra una domenica. Maifredi è passato di moda, molto lo guardano con fastidio. L'anno scorso faceva trabocanti in un via-storico, lui come Sacchi e Giacalone, i profeti del nuovo calcio. Anche perché di molto onnivoro in ottimi ristoranti, si occupava di mentovare per l'intelligenza dell'intervista.

del nostro inviato
CURZIO MALTESE

BOLOGNA — Una volta, ai tempi di Giordano e Savoldi, le partite tra Bologna e Lazio potevano anche finire senza un tiro in porta. Qualcuno ricorderebbe il motivo. Sono passati anni e ora, in un mondo dove tutto cambia, Bologna-Lazio continua a essere un match di alto livello. Novanta minuti di gioco a centrare, sei attaccanti nel campo, nessun pallone in porta, un paio di tiri verso gli Appennini, dove Cusin e Martini, che hanno usato i guanti più che altro per scacciarsi, avrebbero potuto colpire di testa. Ma il pallone è sparito. Maifredi è stato il regista di tutto questo. In fondo, si susseguono le partite, ma le due squadre di Maifredi se gli hanno affidato una squadra leggendaria? c. m.

monopolio dello scudetto Milano-Torino, si sono gemellate nella sudgrata storia delle scommesse e nella festaiolosità risultata verso la serie A.

«L'idea di vincere di tutti. Poi, anche i rientri di noi attaccanti a centrare».

Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli.

«L'idea di vincere di tutti. Poi, anche i rientri di noi attaccanti a centrare».

Ecco Careca, il capocannoniere della serie A. Il primato, dice, non gli interessa. Per lui contano solo le vittorie del Napoli.

0-0

Bologna: Cusin sv, Luppi 6,5, Demol 5,5, Peci 6, De Marchi 6, Bonetti 6,5, Poli 7, Bonini 6, Marrazzo 5, Strigara 5,5 (83 Monza sv); Alessio 5,5 (75 Rubio sv). Al. Malferdi 6.

Lazio: Martina sv; Monti 7, Bernato 6,5; Pin 6; Marino 6,5; Quattera 6; Dezzotti 6; Icardi 6,5; Rizzolo 5; Selosa 6; Ruben Sousa 5,5 (36 Acerbis 6). Al. Malferdi 6.

Ammoniti: Bernato, Bonetti e Vercini. 169.810.000 lire, abbonati 10.774, questa partita di 271.655.900 lire.

giurarsi uno alto un metro e settanta. Chiude la passerella. Bologna: Cusin sv, Luppi 6,5, Demol 5,5, Peci 6, De Marchi 6, Bonetti 6,5, Poli 7, Bonini 6, Marrazzo 5, Strigara 5,5 (83 Monza sv); Alessio 5,5 (75 Rubio sv). Al. Malferdi 6.

Lazio: Martina sv; Monti 7, Bernato 6,5; Pin 6; Marino 6,5; Quattera 6; Dezzotti 6; Icardi 6,5; Rizzolo 5; Selosa 6; Ruben Sousa 5,5 (36 Acerbis 6). Al. Malferdi 6.

Ammoniti: Bernato, Bonetti e Vercini. 169.810.000 lire, abbonati 10.774, questa partita di 271.655.900 lire.

tempo e l'inizio della ripresa. Al 38' Alessio, pescato tutto da Marrazzo, ha mirato la porta e colpito la curva. Un minuto dopo Luppi ha sfiorato il palo con un azerba. Al 41' dopo che Materazzi aveva sostituito con Acerbis il rubino Ruben Sousa, Strigara ha rimpicciolato un pallone sfiorato il palo. Poi le due squadre hanno scambiato la palla e le uniche emozioni agli spettatori le hanno date le redini. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata, scacca la Roma, agguaglia, utile, il Milan. Il Bologna è dentro la sua eccessiva battitura (colpo di scudetto di fila) e a un passettino avanti in classifica. La zona di Maifredi riesce anche a non baccare neppure un gol, che fa notevolmente. Alla fine, comunque, nessuno ha recriminato. Anzi, c'è stato un grande scambio di complimenti. Materazzi a Maifredi e viceversa. La Lazio continua a essere imballata,